

# CODACONS NEWS



*non ingoiate  
il rospo!*

Tessera abbonamento € 50,00-n.8 - 21/ 27 febbraio 2005

## Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

### IN QUESTO NUMERO:

Pag.2..... BLACK OUT FIUMICINO: I DISAGI AI PASSEGGERI DEVONO ESSERE RISARCITI

Pag.2....."ROMASPENDEBENE": UNA BUFALA!

Pag.2....."LA PROVA DEL CUOCO": IL CODACONS CHIEDE IL RIPRISTINO DELLA TRASMISSIONE ALLE ORE 12

Pag.2.....SANREMO: ESKUSIONE DI UN BRANO DALLA COMPILATION PENALIZZA CANTANTE IN GARA

Pag.3..... MODA: NO ALLA BABY MODELLA TREDICENNE ALLE SFILATE DI MILANO

Pag.3..... PARMALAT, INTESACONSUMATORI: NO A VENDITA AZIENDA

Pag.3.....DIGITALE TERRESTRE: LA COPERTURA DEL TERRITORIO E' SCARSA

Pag.4..... PREZZI: ISTAT E COMUNE DI RIETI GIOCANO ALLO SCARICABARILE E I CONSUMATORI CI RIMETTONO

Pag.4..... E' INIZIATA, IN GRANDE STILE, LA CAMPAGNA ELETTORALE DELLE "CHIACCHERE PRO-CONSUMATORI"

Pag.4..... VENDITE AL DETTAGLIO 2003: I CONSUMATORI SONO RIMASTI "IN MUTANDE"

Pag.4..... BANCA 121: INTESACONSUMATORI SI COSTITUIRA' PARTE OFFESA A TRANI

Pag.5..... TV: IL CODACONS DENUNCIA LA TRASMISSIONE "BISTURI" ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

Pag.5..... IL CODACONS CHIEDE CHE IL DIFENSORE CIVICO MAROTTA SI METTA A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI DI CENTROSINISTRA

Pag.6.....  
PEGGIORA INVECE DI MIGLIORARE LA NUOVA DISCIPLINA SULLE DISCOTECHES

Pag.6..... CALCIO, BILANCI: IL CODACONS CHIEDE DI ASSEGNARE 6 PUNTI ALLE SQUADRE DAI BILANCI REGOLARI

Pag.7..... SANREMO: IL CODACONS ANNUNCIA L'AVVENUTA RICONCILIAZIONE TRA LA VENTURA E TONY RENIS...

Pag.7..... INFLAZIONE, BERLUSCONI: E' L'IMPATTO DELL'EURO. MA CI HA MESSO 2 ANNI PER ACCORGESENE?

Pag.7..... INCHIESTA DELLA PROCURA DI BUSTO SU MALPENSA: SCONCERTANTI SVILUPPI

**Cronaca Nazionale**  
**22/02/2004**

## **BLACK OUT FIUMICINO: I DISAGI AI PASSEGGERI DEVONO ESSERE RISARCITI**

### **IL CODACONS INVITA GLI UTENTI A CHIEDERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI**

Il black out elettrico di questa mattina all'aeroporto di Fiumicino ha provocato non pochi disagi ai passeggeri dello scalo. Per quasi 2 ore, infatti, i terminali sono rimasti bloccati provocando il blocco parziale di attività come il check in, biglietteria, smistamento bagagli. Situazione che ha avuto ripercussioni negative sulle partenze danneggiando i passeggeri che, afferma il Codacons, devono essere risarciti. Chi ha subito disagi, perso coincidenze, ha visto saltare appuntamenti e impegni a causa di tale black out, può rivolgersi al Codacons per chiedere il giusto risarcimento dei danni subiti. L'associazione dispone infatti di un pool di legali specializzati in materia.

"L'evento di oggi - dichiara il Presidente Codacons Avv. Carlo Rienzi - accompagnato dal blocco degli aeroporti del nord a causa della neve, dimostra che in Italia la situazione va peggiorando e che è sempre più difficile volare negli scali italiani".

**Cronaca Nazionale**  
**22/02/2004**

## **"ROMASPENDEBENE": UNA BUFALA!**

### **IL CODACONS CRITICA L'INIZIATIVA DELL'ASSESSORE VALENTINI: NON E' TUTT'ORO QUELLO CHE LUCCICA!!!**

Il Codacons torna ad attaccare l'iniziativa dell'assessore Valentini "Romaspendedebene" e il suo menu a prezzo fisso nei ristoranti della capitale. L'iniziativa, si chiede il Codacons, è una "bufala"? Infatti il prezzo fisso dei menu praticato nei ristoranti risulta più elevato rispetto a quello dei menu turistici che è possibile trovare in molti esercizi del centro di Roma. Il Codacons ha inoltre ricevuto segnalazioni dai cittadini circa le difficoltà di reperimento del paniere a prezzo fisso nei mercati e supermercati della capitale.

Per non parlare poi degli sconti che dovrebbero essere praticati da altre figure professionali che aderiscono all'iniziativa come parrucchieri e barbieri: in questo caso la critica a Romaspendedebene arriva direttamente dagli interessati, a dimostrazione che non è tutt'oro quel che luccica!

**Cronaca Nazionale**  
**23/02/2004**

## **"LA PROVA DEL CUOCO": IL CODACONS CHIEDE IL RIPRISTINO DELLA TRASMISSIONE ALLE ORE 12**

### **PROTESTE DEI TELESPETTATORI PER LO SPOSTAMENTO DEL PROGRAMMA ALLE ORE 11:35**

Oltre alla Clerici a lamentarsi per lo spostamento della trasmissione di Rai1 "La prova del cuoco" dalle ore 12 alle 11:35, sono gli stessi telespettatori, che a quell'ora difficilmente si trovano davanti ai fornelli della cucina. L'Osservatorio per la qualità dei programmi tv del Codacons ha ricevuto le proteste di molti teleutenti, in particolare massaie, che seguivano con interesse il programma della Clerici, per carpire ricette e suggerimenti. Al nuovo orario di messa in onda, invece, parlare di cucina e piatti può risultare anche fastidioso per chi sta davanti ai teleschermi. Per questo il Codacons ha chiesto, con un esposto all'Autorità per le comunicazioni, di valutare la situazione e accertare chi e perché ha deciso lo spostamento della trasmissione della Clerici in un orario ritenuto inadatto per il tipo di programma e per gli argomenti trattati. L'associazione chiede inoltre alla Rai di ripristinare "La prova del cuoco" al precedente e più corretto orario di messa in onda.

**Cronaca Nazionale**  
**23/02/2004**

## **SANREMO: ESCLUSIONE DI UN BRANO DALLA COMPILATION PENALIZZA CANTANTE IN GARA**

### **DOMANI IL CODACONS PRESENTERA' NUOVA ISTANZA ISTRUTTORIA IN PROCURA**

Sempre più caos a Sanremo. Mentre proseguono le indagini della Procura di Roma sulle selezioni scoppia il caso della compilation, con l'esclusione di Paolo Meneguzzi dal cd al prezzo promozionale che uscirà il 4 marzo. L'esclusione del brano dalla compilation ad opera della casa discografica - afferma il Codacons - potrebbe davvero penalizzare il cantante, in quanto verrebbe meno la parità di condizioni tra tutti i partecipanti. Ciò - prosegue il Codacons - per effetto dei nuovi meccanismi di voto, che si basano non più sulla giuria popolare e quella di qualità, ma sul televoto. Cosicché l'assenza del brano dal cd di Sanremo e la mancata rotazione sulle radio qualora l'artista decidesse anche di non pubblicare il singolo, impedirà al pubblico di ascoltare la canzone, apprezzarla e votarla.

Domani intanto il Codacons presenterà all'attenzione del sostituto procuratore Adelchi

d'Ippolito una nuova istanza istruttoria sul Festival e sulle selezioni dei brani, e annuncia una conferenza stampa nei prossimi giorni, prima dell'inizio della manifestazione canora.

## **Cronaca Nazionale** **23/02/2004**

### **MODA: NO ALLA BABY MODELLE TREDICENNE ALLE SFILATE DI MILANO**

#### **IL CODACONS SI RIVOLGE ALL'UFFICIO DEL LAVORO DI MILANO. REVOCATE L'AUTORIZZAZIONE**

Si apprende che la baby modella 13enne, Jade Foret, sfilerà oggi a Milano. Le autorizzazioni, hanno affermato servizi giornalistici, sono state rilasciate dando il via libera alla modella-bambina. Il Codacons, che aveva contestato nei giorni scorsi le esibizioni in passerella di Jade Foret, torna oggi a rivolgersi all'Ufficio del lavoro, in questo caso quello di Milano, città nella quale si svolgeranno le sfilate.

L'associazione chiede di sapere se le autorizzazioni previste dalla legge siano state rilasciate o meno e, nel caso, revocarle immediatamente. Infatti l'art. 3 della legge 977/67, modificata dai D. Lgs 345/99 e 262/2000, afferma: "*L'età minima per l'ammissione al lavoro e' fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e comunque non può essere inferiore ai 15 anni compiuti.*" L'art. 4 della stessa legge precisa: "*La direzione provinciale del lavoro può autorizzare, previo assenso scritto dei titolari della potestà genitoriale, l'impiego dei minori in attività lavorative di carattere culturale, artistico, sportivo o pubblicitario e nel settore dello spettacolo, purchè si tratti di attività che non pregiudicano la sicurezza, l'integrità psicofisica e lo sviluppo del minore, la frequenza scolastica o la partecipazione a programmi di orientamento o di formazione professionale.*"

Il Codacons ha diffidato l'Ufficio del lavoro a revocare l'autorizzazione concessa proprio in base a questo articolo, in quanto ci si chiede se una sfilata di moda, spesso caratterizzata dall'esibizione del corpo femminile attraverso nudità e trasparenze o lingerie in bella mostra, può pregiudicare l'integrità psicofisica e lo sviluppo di una bambina di 13 anni che viene fatta sfilare come una donna adulta.

## **Cronaca Nazionale** **23/02/2004**

### **PARMALAT, INTESA CONSUMATORI: NO A VENDITA AZIENDA**

#### **NON E' LA STRADA GIUSTA PER PAGARE I DEBITI. LE 4 ASSOCIAZIONI INVITANO LE BANCHE AD APRIRE TAVOLI PER I RIMBORSI**

Dopo il segretario della Uil Angeletti anche Intesaconsumatori si oppone alla vendita della Parmalat.

Non è certo questa la strada giusta per pagare i debiti dell'azienda - afferma l'Intesa, che condivide le dichiarazioni del leader sindacale. Ci aspettiamo invece un'apertura degli istituti di credito, Unicredit compresa, per rimborsare i risparmiatori coinvolti nella vicenda, attraverso tavoli con le associazioni dei consumatori per discutere e valutare le modalità di rimborso. Ma l'Intesa si oppone con forza, definendolo una "vergogna", anche al comitato dei creditori Parmalat del Ministro Marzano, composto da 9 membri, 4 rappresentanti delle banche italiane, 4 delle banche estere, 1 rappresentante degli obbligazionisti scelto magari, come avvenne per la questione Cirio, tra qualche società estera.

## **Cronaca Nazionale** **23/02/2004**

### **DIGITALE TERRESTRE: LA COPERTURA DEL TERRITORIO E' SCARSA**

#### **L'OFFERTA DI PROGRAMMI DIGITALI E' INSUFFICIENTE**

#### **LA RAI METTA IN CHIARO TUTTE LE SUE RETI**

#### **IL CODACONS CHIEDE MENO PROPAGANDA E PIU' INFORMAZIONE**

La copertura del territorio nazionale, per quanto riguarda il digitale terrestre, è ancora troppo scarsa. Secondo quanto sostengono Rai e Mediaset siamo al 50%. Sarà vero? Ne dubitiamo fortemente. Vediamo, ad esempio, la copertura della Rai nelle due principali regioni italiane, Lombardia e Lazio, stando a quanto pubblicato sul sito ufficiale [www.raiway.rai.it](http://www.raiway.rai.it) e confermatoci al numero verde 800 111 555. In Lombardia nessuna città è coperta dal Multiplex A, mentre per il B sono coperte: Bollate, Brugherio, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Desio, Lissone, Milano, Monza, Pioltello, Rho, Rozzano, San Giuliano Mil, Seregno, Sesto S. Giovanni. Decisamente pochine. Le cose nel Lazio vanno meglio, anche se le città coperte da Mux-B sono solo: Albano Laziale, Ciampino, Fiumicino, Lido di Ostia, Marino, Monterotondo, Roma, Santa Marinella. Le cose non vanno certo meglio per quanto riguarda l'offerta televisiva, decisamente bassa. Per chi poi ha già il satellite, pur non avendo alcun abbonamento (Sky, Fastweb...), l'offerta è nulla. La Rai, infatti, a quei pochi miracolati coperti sia con il Mux A che con il B, "offre": Rai doc, Rai Utile, Rai Test1, Rai Test2, Rai Sport Sat, Rainews24, Rai Edu 1, Radio 1, Radio 2, Radio 3, FdAuditorium. Tutte reti rigorosamente visibili in chiaro per chi ha già il tradizionale decoder satellitare. La Rai non si sforza nemmeno di offrire tutti i programmi visibili su satellite "free", visto che nel pacchetto mancano Rai Edu 2, Rai Nettuno Sat 1 e 2, Rai Med. Ci si

domanda, poi, e lo domandiamo anche al Ministro delle Comunicazioni, on. Maurizio Gasparri, come mai la Rai, che ricordiamo dovrebbe svolgere un servizio pubblico per il quale paghiamo appositamente un canone, non metta in chiaro tutti i suoi programmi: Rai Sat Gambero, Raisat Ragazzi, Raisat CineWorld, Rai Sat Premium. Anche l'offerta Mediaset lascia decisamente desiderare: BBC World, Coming Soon Tv, 24 ore Tv, Class News, Dj Tv. Cinque televisioni, delle quali una in lingua inglese e due visibili satellite free. Il Codacons invita il consumatore ad informarsi bene prima di acquistare un decodificatore digitale, valutando quanto è realmente visibile nel proprio Comune, telefonando ad esempio al numero verde 840 022 000, senza farsi abbagliare dallo sconto di 150 euro. Purtroppo negli spot che stanno bersagliando il telespettatore, invitandolo ad acquistare il set top box, ci si guarda bene dall'informare il consumatore sulla reale offerta fruibile.

## **Cronaca Nazionale** **24/02/2004**

### **PREZZI: ISTAT E COMUNE DI RIETI GIOCANO ALLO SCARICABARILE E I CONSUMATORI CI RIMETTONO**

### **IL CODACONS CHIEDE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ACCERTARE LA SITUAZIONE**

L'Istat e il Comune di Rieti litigano e i consumatori ne pagano le conseguenze. Al centro della vicenda l'esclusione della città dal calcolo degli indici dei prezzi al consumo, voluta dall'istituto di statistica, per via del mancato adeguamento, da parte del Comune, ai criteri fondamentali previsti dall'Istat per la costruzione della nuova base di calcolo degli indici. Il Comune di Rieti non ci sta e accusa a sua volta l'Istat, in uno scaricabarile delle responsabilità che non porta certo vantaggi alla correttezza del calcolo dell'inflazione, da tempo al centro delle polemiche per la sua scarsa attendibilità. Così il Codacons chiede di fare chiarezza sulla questione, per capire chi e dove ha sbagliato, e se ciò ha influito o meno sui dati relativi all'inflazione. L'associazione ha chiesto alla Procura della Repubblica di Roma di accertare i fatti e le responsabilità, alla luce di un'eventuale omissione di atti d'ufficio legata al mancato rilevamento dei prezzi.

## **Cronaca Nazionale** **24/02/2004**

### **E' INIZIATA, IN GRANDE STILE, LA CAMPAGNA ELETTORALE DELLE "CHIACCHERE PRO-CONSUMATORI"**

### **IL CODACONS IMPUGNERA' AL TAR LA**

## **NOMINA DEL COMITATO CREDITORI PARMALAT DEL MINISTRO MARZANO**

Ieri l'onorevole Gianfranco Fini anziché convocare in qualità di Vicepresidente del Consiglio banche e assicurazioni per trattare sulle truffe, ha preferito fare spot elettorali dal palco del Maurizio Costanzo Show complice di CDL e Ulivo. "Solo pochi giorni fa An aveva proposto la class action al Garante del Risparmiatore, probabilmente per tenere bloccati i cittadini fingendo di volerli favorire. In realtà la class action - afferma il Presidente Codacons Avv. Carlo Rienzi - dovrebbe essere concessa, come avviene in altri paesi, alle associazioni dei consumatori, se si vuole davvero tutelare la categoria". Fini ha poi organizzato la kermesse sul risparmio a Parma solo per lanciare la campagna elettorale? Si domanda il Codacons. Colpevoli anche Verdi e Ulivo che, ai loro congressi istitutivi, hanno dato solo una briciola di spazio ai consumatori, non prevedendo interventi dei loro rappresentanti, nella vecchia logica della rappresentanza esclusiva ai partiti. Il Codacons attacca infine la composizione del Comitato creditori Parmalat istituito dal Ministro Marzano, impugnando la costituzione dello stesso dinanzi al Tar del Lazio.

## **Cronaca Nazionale** **24/02/2004**

### **VENDITE AL DETTAGLIO 2003: I CONSUMATORI SONO RIMASTI "IN MUTANDE"**

### **CONFERMATE LE PREVISIONI DEL CODACONS**

*"Il Codacons lo aveva detto: i consumatori a fine 2003 resteranno "in mutande" a causa del caro-vita, e così è stato!". Così Carlo Rienzi, Presidente Codacons, commenta i dati sulle vendite al dettaglio nell'anno passato diffusi oggi dall'Istat. "Al di là delle battute - prosegue Rienzi - il dato che emerge non è confortante: i consumatori costretti a rinunciare agli acquisti non indispensabili come l'abbigliamento e le calzature, beni su cui i commercianti hanno scatenato l'aumento selvaggio dei prezzi, mentre reggono gli alimentari perché del cibo non si può fare a meno per sopravvivere. I consumatori, inoltre, hanno modificato le proprie abitudini in una lotta serrata al caro-prezzi, scegliendo di acquistare laddove i prezzi sono più bassi, come hard discount o ipermercati." "Questi - conclude Rienzi - sono gli effetti del caro-vita che in 2 anni ha massacrato i consumatori italiani costringendoli a modificare le abitudini e a limitare i consumi".*

## **Cronaca Nazionale** **25/02/2004**

## **BANCA 121: INTESA CONSUMATORI SI COSTITUIRA' PARTE OFFESA A TRANI**

### **ADESSO VENGA ACCERTATA LA VERITA'!**

"Ci auguriamo che la magistratura accerti finalmente la verità". Così Carlo Rienzi, per conto dell'Intesaconsumatori, commenta la notizia delle indagini della Procura di Trani che vedono coinvolta anche Banca d'Italia. "Le 4 associazioni - fa sapere Rienzi - si costituiranno parte offesa dinanzi la Procura di Trani in rappresentanza dei tanti risparmiatori che in queste settimane hanno chiesto l'aiuto dell'Intesa".

Intanto l'ufficio legale di Intesaconsumatori sta esaminando lo scambio di corrispondenza, relativo al risparmio, tra Fazio e Tremonti, per verificare la correttezza del comportamento tenuto dai responsabili ed eventuali violazioni od omissioni.

### **Cronaca Nazionale 25/02/2004**

## **TV: IL CODACONS DENUNCIA LA TRASMISSIONE "BISTURI" ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA**

### **DANNO PSICHICO E VIOLENZA OSCENA NELLE IMMAGINI IN DIRETTA DELL'OPERAZIONE AL SENO**

### **CHIESTO IL BLOCCO DELLA TRASMISSIONE**

La trasmissione di Italia1 "Bisturi, nessuno è perfetto" finisce alla Procura della Repubblica di Roma. Il Codacons ha infatti presentato un esposto in Procura per la puntata di ieri, nella quale è stata effettuata in diretta un'operazione chirurgica al seno. Immagini crude sono state mostrare al pubblico, con il chirurgo che lavorava ai seni della donna sottoposta a intervento. Immagini che hanno suscitato le proteste di molti telespettatori che si sono rivolti all'Osservatorio per la qualità dei programmi tv del Codacons. "Mostrare in diretta un'operazione di plastica al seno in prima serata - afferma il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi - risulta osceno e diseducativo per i tanti giovani davanti la tv. Inoltre la violenza di queste immagini - continua Rienzi - trasmesse all'interno della fascia protetta, potrebbe arrecare un danno psichico ai soggetti più sensibili, proprio per la crudezza delle scene mostrate". Per questi motivi l'associazione si è rivolta alla Procura della Repubblica, chiedendo di sequestrare la puntata di ieri di Bisturi e accertare eventuali violazioni.

L'associazione torna poi a chiedere la cancellazione

della trasmissione del palinsesto perché amorale e inadatta ad un pubblico di giovani.

### **Cronaca Nazionale 26/02/2004**

### **Dalle Regioni...**

## **IL CODACONS CHIEDE CHE IL DIFENSORE CIVICO MAROTTA SI METTA A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI DI CENTROSINISTRA**

### **DOPO LA PRESA DI SERVIZIO PER FORZA ITALIA DI MANNUCCI OCCORRE ALMENO RICOSTITUIRE LA PAR CONDICIO**

### **COME SI DISTRUGGE UNA FIGURA DI GARANZIA SUPER PARTES**

Non più difensore dei cittadini ma al servizio dei partiti...questa la fine del difensore civico. Si legge oggi infatti che il Vicedifensore civico di Roma sarebbe stato "prenotato" un giorno a settimana da Forza Italia, che gli metterebbe a disposizione una stanza nella sede in Via Donatello. Cosa che ha fatto imbufalire il capogruppo dei Ds in Campidoglio.

"Non si capisce di cosa si lamentino i Ds - afferma il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi - visto che la modifica del regolamento del difensore civico (con relativa spartizione politica) dopo 8 anni di candidatura del sottoscritto è stata fatta proprio da Rutelli e Veltroni!"  
"A questo punto - prosegue provocatoriamente Rienzi - mettete il Difensore civico in carica a disposizione del centro-sinistra, così da ripristinare la par condicio!!!".  
"Si è verificato quel che si sapeva già in anticipo - conclude Rienzi - Roma non ha il difensore civico!!!".

### **Cronaca Nazionale 26/02/2004**

## **FU UCCISO DALLE SIGARETTE: DOMANI LA CORTE D'APPELLO DECIDE SULLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO MILIARDARIA**

### **CLAMOROSI I RISULTATI DELLA PERIZIA COLLEGIALE MEDICA: IL TUMORE AL POLMONE CHE HA UCCISO CORNELIO SCHIARATURA E' STATO PROVOCATO DAL FUMO DEL TABACCO**

### **L'ETI POTREBBE ESSERE CONDANNATO A PAGARE APRENDO ANCHE IN ITALIA**

## LA STRADA DEI RISARCIMENTI MILIARDARI IN USO IN AMERICA

### LA NICOTINA RENDENDO DIPENDENTE DAL FUMO COME UNA DROGA LO SCHIARATURA HA FATTO IL RESTO SECONDO I TRE PROFESSORI DEL COLLEGIO MEDICO

Domani la Corte d'Appello di Roma, relatore il giudice Pignatelli, esaminerà il caso, il primo in Italia, di una persona deceduta per tumore al polmone a causa del fumo delle sigarette. Sul banco degli imputati l'ETI, Ente Tabacchi Italiano, cui gli eredi dello Schiaratura chiedono un risarcimento milionario. A difendere i parenti della vittima il CODACONS con gli Avv.ti Marco Ramadori, Vincenzo Fasullo e Carlo Rienzi, e i periti Prof. Giulio Bigotti e Emilio De Lipsis. Il collegio medico, composto dai professori Rocco Sacco, Luigi Temperilli, Giusto Giusti e nominato dalla Corte d'appello di Roma ha accertato che *"il fumo di sigaretta rappresenta la causa dell'insorgenza del tumore polmonare per cui lo Schiaratura risulta essere deceduto...Dall'analisi del caso non sono emerse altre cause cui il cancro di polmone che colpì lo Schiaratura potrebbe attribuirsi"*.

La perizia è davvero impressionante per le affermazioni terribili che contiene sugli effetti del tabacco sul povero Schiaratura. Si legge ad esempio: *"da una valutazione relativa alle dichiarazioni dei familiari, dai certificati dei due medici curanti del Sig. Schiaratura Cornelio...risulta che il sig. Schiaratura sarebbe stato un forte fumatore fin dall'età di 17 anni, consumando regolarmente due pacchetti, due pacchetti e mezzo di sigarette al giorno fino ad un anno prima del decesso...questi dati permettono di rilevare una consistente esposizione sia per quanto riguarda la durata nel tempo che per l'intensità a sostanze cancerogene certe (idrocarburi aromatici policiclici, le N-nitrosoamine e le amine aromatiche, contenute nel fumo di sigaretta), con specifico effetto cancerogeno sul polmone.[...] Nel caso del tumore al polmone si pensa che le variazioni di alcuni geni coinvolti nel metabolismo e nella escrezione dei composti cancerogeni (detossicazione) e nella riparazione di danni dovuti ad addotti del DNA, potrebbero spiegare per quale motivo solo una parte dei fumatori sviluppi un carcinoma broncogeno."*

*"Si apre ora la strada a migliaia di vittime del tabacco - ha dichiarato l'Avv. Carlo Rienzi - che potranno intentare cause analoghe a quelle avviate, con successo, negli Stati Uniti e che hanno portato a risarcimenti milionari in favore delle vittime"*.

**Cronaca Nazionale**  
**26/02/2004**

**PEGGIORA INVECE DI MIGLIORARE LA**

## NUOVA DISCIPLINA SULLE DISCOTECHE

### TOLTA L'UNICA COSA UTILE: IL LIMITE DI 90 DECIBEL

### PEGGIORAMENTI ANCHE SULL'ORARIO DI CHIUSURA E LA VENDITA DI ALCOLICI

Il testo del disegno di legge originalmente preso in esame dalla Commissione Affari Costituzionali (proposta di legge n. 566, presentata il 6 giugno 2001) è sempre stato contestato dal Codacons per il tentativo semplicistico di criminalizzare l'orario di chiusura delle discoteche, senza intervenire incisivamente sulla vendita di alcolici nei locali. Ebbene, incredibile a dirsi, quel pessimo testo è stato ulteriormente peggiorato. Il risultato è che mentre prima l'orario di chiusura era alle 3,30, ormai si è ulteriormente scesi alle ore 3, mentre prima nelle ultime due ore di apertura dei locali si vietava la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche (ossia si smetteva all'1,30) ora si scende all'ora antecedente la chiusura (ossia alle 2). Troppo basse le multe previste per chi viola questa regola: sanzione da 1.000 a 2.500 euro. Ma il grande peggioramento è che non viene fissato un limite per i decibel. Nella prima versione almeno si prevedeva che *"i suoni al di fuori della pista da ballo emessi dai diffusori acustici non possono eccedere il limite di novanta decibel"*. Un limite insufficiente perché, assurdo, non valeva per le piste da ballo, ma pur sempre un limite. Le discoteche, infatti, assordano i ragazzi e questo è una possibile causa di incidenti stradali molto maggiore rispetto all'allungamento dell'orario di chiusura. E' nota la sindrome del dopo-discoteca. Nell'ultimo testo base predisposto dal relatore si prevede, invece, solo una generica, quanto inutile, diminuzione graduale del livello acustico nell'ora precedente la cessazione delle attività. Inutile per chi esce dal locale prima della chiusura e generica non avendo fissato un limite, rinviando il tutto ad un regolamento che non si sa quando avrà luce. Si ricorda che, secondo il Libro Verde dell'Ue, i decibel sparati in eccesso, oltre ai disturbi del sonno, possono avere anche effetti di tipo psicofisiologico che possono arrivare fino a sindromi psichiatriche. L'Oms ha suggerito i seguenti limiti: 90 decibel per le discoteche (sale da ballo comprese) e 100 per i concerti dal vivo. Il legislatore non vuole considerare che i traumi da rumore dipendono non solo dal livello di intensità del suono ma anche dalla sua durata. Un suono alto ma breve può essere meno pericoloso di un suono più basso ma più prolungato. La durata dell'esposizione è un parametro importante da valutare e, quindi, determinante per le discoteche. E' opportuno ricordare che la fascia dannosa è sopra i 120 decibel ma la fascia critica è tra 90 e 110. Per tutte queste ragioni, il Codacons chiede ai membri della Commissione Affari Costituzionali di reintrodurre il limite di 90 decibel per le discoteche e per tutti gli altri locali al chiuso e di proibire la vendita degli alcolici in qualunque fascia oraria.

**Cronaca Nazionale**  
**26/02/2004**

## **CALCIO, BILANCI: IL CODACONS CHIEDE DI ASSEGNARE 6 PUNTI ALLE SQUADRE DAI BILANCI REGOLARI**

### **IN CASO DI IRREGOLARITA' GRAVI A RISCHIO L'INTERO CAMPIONATO**

Il Codacons interviene nella vicenda dei bilanci delle società di calcio sotto inchiesta da parte della Procura di Roma. E lo fa con una diffida alla Lega Calcio. Il Codacons chiede in sostanza di assegnare 6 punti in campionato a quelle squadre che, non senza fatica, sono riuscite a presentare bilanci regolari, le quali devono essere avvantaggiate rispetto a quelle che dalle indagini emergeranno per aver presentato bilanci "gonfiati" o non veritieri.

La situazione dei bilanci "gonfiati", qualora i magistrati dovessero accertare irregolarità gravi, potrebbe addirittura mettere a repentaglio l'intero campionato di calcio. "Suggeriamo alle squadre di calcio - commenta il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi - di inserire in campo due punte, composte da un attaccante e...un ragioniere onesto!"

**Cronaca Nazionale**  
**27/02/2004**

## **SANREMO: IL CODACONS ANNUNCIA L'AVVENUTA RICONCILIAZIONE TRA LA VENTURA E TONY RENIS...**

### **LUNEDI' 1 MARZO CONFERENZA STAMPA DEL CODACONS SUL FESTIVAL DI SANREMO**

Il Codacons richiama l'attenzione dei mass media sull'allegra manfrina del botta e risposta tra Tony Renis e Simona Ventura in relazione alle dichiarazioni del primo sulle case discografiche e sui cantanti "cagasotto". Chissà che non siano litigi finti finalizzati ad attirare al massimo l'attenzione sul prossimo Festival e raccogliere telespettatori - si sarà domandato qualcuno...

Intanto il Codacons annuncia per lunedì prossimo 1 marzo una conferenza stampa su Sanremo alle ore 15:30 presso la sede del Codacons in Viale Mazzini 73 a Roma. Nel corso dell'incontro l'associazione darà voce agli esclusi dal Festival e spiegherà le ragioni che hanno indotto il Codacons a intervenire a difesa degli esclusi.

**Cronaca Nazionale**  
**27/02/2004**

## **INFLAZIONE, BERLUSCONI: E' L'IMPATTO DELL'EURO. MA CI HA MESSO 2 ANNI PER ACCORGESENE?**

### **IL CODACONS CRITICA LE DICHIARAZIONI DEL PREMIER SUL DATO DELL'INFLAZIONE**

"Bravo il Berlusconi consumatore - dichiara il Presidente del Codacons Avv. Carlo Rienzi commentando le frasi del premier sull'inflazione - ma ci ha messo 2 anni per accorgersi dell'impatto dell'euro sui prezzi? Se il Presidente del Consiglio crede davvero a quello che dice dobbiamo forse pensare che 2 anni fa, quando l'Intesaconsumatori lanciava l'allarme sugli effetti dell'euro sui prezzi e tutti la contestavano, diceva bugie? Ai consumatori non interessa nulla delle dichiarazioni dei politici sul carovita - prosegue Rienzi - ma vogliono interventi concreti. Per questo motivo nei prossimi mesi ci batteremo con tutti i mezzi per arrivare a una riduzione reale dei listini!"

**Cronaca Nazionale**  
**27/02/2004**

## **INCHIESTA DELLA PROCURA DI BUSTO SU MALPENSA: SCONCERTANTI SVILUPPI**

### **LA SEA DEVE RISPONDERE DEL COMPORTEMENTO DEI SUOI DIPENDENTI**

### **IN ATTESA DI CHIARIMENTI IL CODACONS ANNUNCIA CHE SI COSTITUIRÀ**

"Non sappiamo se gli sviluppi dell'inchiesta della procura di Busto Arsizio riguardino ipotesi di reato relativi agli episodi verificatisi nell'agosto 2002. Se così non fosse ed i furti si fossero verificati recentemente questo sarebbe di una gravità inaudita", ha dichiarato il presidente del Codacons, avv. Marco Maria Donzelli. "Avevamo già accusato la società che gestisce gli aeroporti milanesi di mancata vigilanza per i fatti del 2002. Ma se i furti fossero proseguiti successivamente a tale data questo sarebbe vergognoso". "La Sea, infatti, è responsabile della custodia dei bagagli e deve rispondere del comportamento dei suoi dipendenti, risarcendo tutti i danni arrecati ai consumatori" prosegue Donzelli. "Ma come veniva assunto il personale addetto allo smistamento dei bagagli? Quali criteri di selezione del personale erano adottati per prevenire possibili abusi in un lavoro che richiede particolari requisiti di onestà e rettitudine? Quali controlli esercitava l'azienda nei loro confronti? Queste sono le domande per le quali stiamo ancora attendendo delle risposte" conclude Donzelli. Il Codacons annuncia che si costituirà parte civile nel futuro processo, per poter vigilare e garantire il rispetto dei diritti dei consumatori, fin troppi lesi in questa incredibile vicenda.

# CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati rionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:  
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano  
(tel.02862438, fax 0286460518)

**Direttore responsabile:**

Giuseppe Ursini

**Coordinamento editoriale:**

Marco Donzelli

**Comitato di redazione:**

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

## CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

### COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi  
Marco Maria Donzelli  
Raffaella D'Angelo

### SEDI SPORTELLO SULLA CITTA'

BARI 0805214974  
BOLOGNA 051313536  
CAMPOBASSO 0874438564  
CATANIA 095370437  
CATANZARO 0961795760  
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)  
0733813960  
GENOVA 0102474526  
FIRENZE 0557875390  
MILANO 02862438  
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175  
MATERA 0835388833  
MESTRE (VENEZIA) 0412701210  
NAPOLI 0815510316  
PERUGIA 0755052353  
PESCARA 0854981243  
PORDENONE 0434521228  
ROMA 063725809  
SALERNO 089252433  
SASSARI 079232613  
TORINO 011487816